



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale 'Don Lorenzo Milani'
via Trieste 21 – 20029 Turbigo
Tel 0331 899 168 – Fax 0331 897 861
email miic836006@istruzione.it - pec miic836006@pec.istruzione.it

Turbigo, 02 novembre 2021

Al DSGA
All'ALBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	l'art. 25, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Vista	la legge n. 241 del 1990
Visto	Il DM del 6 aprile 1995 n. 190
Visti	gli artt.7, 19, 24, 27, 32, 35 del D.I. 44 del 1 febbraio 2001 e successive modificazioni;
Visti	gli artt. 44, 47,53 del CCNL 2006/2009;
Visto	il d.lgs. 150 del 2009;
Visto	il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286
Visto	l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997
Visto	il DPR n. 275 del 8 marzo 1999
Visto	il Protocollo interno Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 152 del 1/09/2021;
Visto	il Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica prot. n. 4151 del 10/09/2020
Ritenuto	necessario fornire al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi le direttive di massima previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di sovrintendere efficacemente, nell'ambito delle stesse, ai servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA DI MASSIMA SUI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Art. 1 – Ambito di applicazione

Le direttive di massima contenute nel presente atto si applicano esclusivamente alle attività di natura discrezionale, svolte dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (di seguito DSGA), e finalizzate ad organizzare i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica durante l'anno scolastico 2021/2022, tenendo conto anche di quanto innovato con la recente sottoscrizione del CCNL 2016/18 e delle continue innovazioni che coinvolgono le scuole come tutti gli altri uffici della pubblica amministrazione.



Esse costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento delle suddette attività.

Art. 2 – Organizzazione generale dell'istituzione scolastica

Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, va svolta in piena aderenza all'attività didattica prevista dal PTOF e nel rispetto delle indicazioni date dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e degli uffici, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili anche attraverso idonee forme di flessibilità nell'impiego delle stesse.

Il DSGA, secondo quanto previsto dal proprio profilo professionale, disporrà il Piano delle attività e dei carichi di lavoro del personale ATA, posto alla sua diretta dipendenza per il corrente anno scolastico 2021/2022, da sottoporre al Dirigente scolastico.

Il Piano delle Attività dovrà contenere i seguenti elementi e/o proposte: organigramma, obiettivi generali, articolazione generale orario di lavoro, assegnazione orario di lavoro individuale e modalità di prestazione dello stesso, come previsto dall'art. 53 del CCNL 29/11/2007, confermato dal CCNL 2016/2018, assegnazione degli incarichi individuali di natura organizzativa (come da area di appartenenza), delle mansioni e dei compiti, attribuzione attività aggiuntive, proposta di attribuzione incarichi specifici.

L'istituzione scolastica, come singola unità organizzativa, è responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuiti dalla normativa vigente e gestisce la complessiva attività amministrativa ripartendola in quattro aree operative: informazione e comunicazione, risorse clienti e didattiche, risorse umane, risorse finanziarie e patrimoniali.

I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da garantire, entro le scadenze fissate e senza necessità di particolari sollecitazioni, tutte le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano: controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e PEC, denunce previste in caso di infortunio, comunicazioni telematiche obbligatorie, predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, pagamento dei contributi previsti, aggiornamento dell'Albo online, procedure per l'elezione degli organi collegiali e cura delle relative incombenze.

Per quanto concerne la privacy, l'attività di segreteria dovrà conformarsi a quanto previsto dal Regolamento europeo 2016/679.

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995.

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF e riferisce tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Deve inoltre contribuire a individuare i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione) e segnalare i riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica che dovranno essere previsti nel contratto integrativo di istituto.

Il DSGA deve comunicare il fabbisogno per il piano di formazione del personale ATA, per la definizione nel contratto di istituto e dei criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.

Art. 3 – Finalità ed assegnazione degli obiettivi

I servizi generali ed amministrativi dovranno essere organizzati in modo da assicurare:

- l'unitarietà della gestione, in coerenza con il PTOF, in modo da supportare, in termini operativi, tutte le attività della scuola, compreso quelle il cui espletamento dovesse rendersi necessario in itinere;
- la valorizzazione delle risorse umane incentivando coinvolgimento, motivazione, impegno, disponibilità, crescita professionale e comportamenti ispirati all'etica della responsabilità;
- la sollecitudine e la correttezza nel portare a termine tutti gli adempimenti, in particolare quelli che comportano lo svolgimento di attività con rilevanza esterna;
- il rispetto delle norme e dei comportamenti connessi con la sicurezza della scuola;
- la garanzia dei diritti di accesso e di partecipazione ai procedimenti amministrativi e l'applicazione della normativa sulla privacy;
- l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'imparzialità nell'azione amministrativo-contabile e nella gestione delle risorse umane e strumentali;
- il rispetto dei principi di efficacia, di efficienza, di economicità e di trasparenza nell'attività istruttoria negoziale di cui il DSGA è responsabile;
- la legittimità e la trasparenza dell'azione amministrativa, con il coinvolgimento di tutto il personale, ognuno per la propria funzione, nel rispetto dei suddetti principi;
- la semplificazione procedurale, anche attraverso il coinvolgimento del personale nell'analisi delle procedure interne ed avendo come obiettivo la completa dematerializzazione prevista dall'Agenda Digitale.
- la rapidità nell'espletamento dei compiti in ordine agli obiettivi prefissati con focus sui risultati;
- la promozione, in relazione al personale ATA, dei comportamenti professionali previsti dal Codice di cui al CCNL 27.11.2007 e dal Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DM 525/2014 - DPR 62/2013) e la vigilanza sull'adozione degli stessi.

Tali finalità vanno perseguite attraverso la redazione e la successiva attuazione del piano delle attività, previa contrattazione integrativa d'istituto ai sensi del vigente CCNL. In tale piano dovranno essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro straordinario. L'organizzazione complessiva del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze ed obiettivi generali:

- utilizzazione razionale delle risorse umane secondo il profilo di appartenenza ed attribuzione di funzioni e mansioni nel rispetto delle norme contrattuali di comparto;
- determinazione in modo equo dei carichi di lavoro nel rispetto di eventuali limitazioni certificate da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio o dal medico competente;
- garanzia del rigoroso rispetto dei criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'utilizzazione del personale definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto;
- motivazione degli incarichi specifici individuati sulla base delle effettive esigenze organizzative e funzionali dell'istituzione scolastica;
- crescita della professionalità del personale anche attraverso la proposta di un piano di formazione ed aggiornamento;
- promozione di comportamenti professionali del personale ATA come previsti dal codice di comportamento di cui al CCNL 29.11.2001, vigilanza su di essi e garanzia della riconoscibilità dei singoli operatori;
- vigilanza sul rispetto delle norme e dei comportamenti individuali connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute e della privacy.

Per garantire la flessibilità nell'organizzazione, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse professionali e la loro valorizzazione devono essere, inoltre, assicurati: la quotidiana rilevazione delle presenze di tutto il personale; la pianificazione delle presenze del personale necessario e l'interscambiabilità fra gli operatori in caso di

assenze; la verifica della compatibilità del servizio con i permessi giornalieri o brevi richiesti dal personale; la predisposizione di un piano organico delle ferie del personale ATA in rapporto alle esigenze di servizio; il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in qualcuna di esse in particolari periodi dell'anno o per eventi imprevisti.

In ordine al coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici, al DSGA si chiede di assicurare: in primis, la sorveglianza sugli alunni presenti nell'istituto; la collaborazione del personale con i docenti per l'attuazione del PTOF; l'igiene e il decoro degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature; la vigilanza nei confronti delle persone, in particolare estranee, che accedono all'edificio scolastico; l'apertura/chiusura della scuola e la vigilanza dei locali per tutto l'orario di funzionamento del servizio adeguando di conseguenza anche l'articolazione dei turni di lavoro; il controllo di tutti gli accessi a garanzia della loro praticabilità in caso di emergenza; l'azione di "filtro" del pubblico rispetto agli uffici ed al personale docente; la comunicazione tra gli operatori della scuola e gli utenti del servizio scolastico, sulla base di istruzioni che assicurino l'uniformità del servizio e rapporti improntati alla cortesia ed alla collaborazione, con il pubblico e con il restante personale.

In ordine al coordinamento delle attività degli assistenti amministrativi al DSGA si chiede di: garantire la collaborazione degli assistenti per l'attuazione del PTOF; assicurare una divisione di compiti che, pur nel rispetto delle singole potenzialità professionali, sia tesa all'efficacia ed all'efficienza del servizio; garantire un orario di apertura al pubblico, interno ed esterno, che consenta l'accesso ai servizi amministrativi in orari adeguati, soprattutto in particolari fasi della vita della scuola; garantire la presenza di un assistente amministrativo durante le elezioni dei rappresentanti dei genitori e durante gli scrutini; assicurare il rispetto dei tempi nel portare a termine i compiti assegnati; individuare, per ogni procedimento, il responsabile dell'esecuzione, con particolare riguardo agli atti e/o incombenze che prevedono il rispetto prescrittivo dei tempi.

Al fine di garantire gli obiettivi su riportati il DSGA effettuerà:

- la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del Dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte.
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile.

Il conseguimento delle finalità e degli obiettivi riportati nel presente articolo costituiscono elementi di valutazione ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione, ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

Art. 4 – Concessione ferie, permessi, congedi

Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, il DSGA predispone per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia.

Per la concessione dei permessi giornalieri, o brevi (permessi orario), il Dirigente scolastico adotta i relativi provvedimenti solo su parere favorevole del DSGA che ne valuta la compatibilità con le esigenze di servizio.

Art. 5 – Svolgimento attività aggiuntive e straordinario

Le ore eccedenti prestate oltre l'orario di servizio del personale ATA vengono autorizzate dal Dirigente scolastico sulla base delle esigenze accertate dal Dirigente medesimo o dal DSGA. Nel caso di richiesta di ore eccedenti da parte del personale ATA, il DSGA cura che essa venga previamente sottoposta all'approvazione del

Dirigente con adeguata motivazione.
La stessa autorizzazione dovrà essere richiesta dal DSGA.

Art. 6 – Incarichi specifici del personale ATA

Gli incarichi specifici dei diversi profili professionali sono assegnati dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, in base alle effettive esigenze organizzative e funzionali dell'istituzione scolastica.

Spetta al DSGA, attraverso periodici incontri con il personale ATA, vigilare sull'effettivo svolgimento degli incarichi specifici. In caso di rilevate inadempienze, il DSGA riferisce sollecitamente al Dirigente scolastico per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 7 – Attività connesse alla sicurezza

Come previsto dal D.Lgs 81/08 art. 2, il DSGA esercita funzioni di preposto impartendo le disposizioni inerenti la sicurezza, la prevenzione e la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali come da indicazioni RSPP e da protocolli di prevenzione COVID.

Per la sicurezza informatica il DSGA collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle pratiche previste dalla recente normativa in collaborazione con l'amministratore di sistema.

Art. 8 – Misure connesse all'emergenza COVID

Al fine di assicurare la piena applicazione delle misure di prevenzione previste dalle norme nazionali e dai protocolli interni, il DSGA deve controllare che il personale ATA si attenga alle indicazioni date per quanto riguarda la corretta e quotidiana pulizia dei locali (Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione, adottato il 1 settembre 2020).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppa Francone